

2^a TORNATA DEL 25 LUGLIO 1867

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Atti diversi. = Dichiarazioni di voto. = Convalidamento di un'elezione. = Presentazione della relazione sul bilancio delle spese interne — La discussione del medesimo è fissata per domenica, dopo breve incidente. = Presentazione della relazione sullo schema di legge per pensione alle vedove e figli di medici morti in servizio dello Stato pel colera. = Seguito della discussione del disegno di legge per la liquidazione dell'asse ecclesiastico — Rettificazione del deputato Righi sull'allegato D — Emendamenti dei deputati Nisco e Tenani all'articolo 16 — Il primo è respinto — Emendamento dei deputati Botta, La Porta e Sella, per il mantenimento della legge 10 agosto 1862 in Sicilia — Osservazioni del deputato Sineo, e opposizioni ad esso del relatore Ferraris — È approvato — Proposte ed emendamenti dei deputati Sineo e Nisco, per istituzioni di credito fondiario, e convenzioni con società agricole — Obbiezioni del deputato Nisco, e parole in favore del deputato Curti — Osservazioni dei deputati Lualdi, La Porta e Cortese — È approvata la proposta del presidente del Consiglio per l'invio alla Commissione dell'emendamento del deputato Nisco e di altri — Deliberazioni sull'ordine della discussione — Discorso del deputato Torrigiani sull'articolo 17, che autorizza l'emissione di obbligazioni fondiarie per 400 milioni di lire, e sue proposte — Domanda del deputato Servadio intorno allo schema di legge, ora in esame, per la cessazione del corso forzoso dei biglietti di Banca, e spiegazioni del deputato Audinot — Discorso e proposta del deputato Avitabile.*

La seduta è aperta alle ore 2 1/4 pomeridiane.

FARINI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, il quale è approvato.

ATTI DIVERSI.

COSTAMEZZANA. Nella seconda tornata del 19 corrente io ho dichiarato che, ove non avessi dovuto tenermi lontano dalla Camera il giorno innanzi per tenere una sessione straordinaria del Consiglio provinciale di Parma, avrei votato per il sì nell'appello nominale sul primo articolo della legge sull'asse ecclesiastico.

Oggi soltanto sono fatto accorto che non figura cenno della mia dichiarazione negli atti ufficiali; reclamò pertanto contro tale omissione e prego l'onorevole presidente a che vi sia riparato. Ritengo per fermo che l'uffizio di Presidenza e la Camera ricorderanno che quelle mie parole furono pronunziate dopo che avea parlato l'onorevole Robecchi; io fui, è vero, interrotto dall'onorevole Plutino, ma potei completare la mia dichiarazione sì tosto esaurito l'incidente sollevato dall'onorevole Plutino stesso in ordine ad altro argomento.

PRESIDENTE. Ciò che ha detto l'onorevole Costa-

mezzana è realmente conforme al vero. Sarà supplito all'omissione, e presa nota della sua dichiarazione.

L'onorevole Podestà domanda un congedo di dieci giorni.

(È accordato.)

L'onorevole Arrigossi scrive che, sebbene si trovi in congedo, se si fosse trovato presente alla votazione sull'articolo primo della legge sull'asse ecclesiastico, avrebbe votato affermativamente colla maggioranza tanto sui numeri 1, 2, 3 e 4 del detto articolo, quanto sul numero 7 divenuto 5.

L'onorevole Zauli-Naldi dichiara che se avesse potuto assistere alle tornate dei passati giorni, avrebbe dato il suo voto favorevole sì all'ordine del giorno Mancini, che all'articolo 1 della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico. Aggiunge poi che, se non interviene alle sedute della Camera, ne è causa una grave malattia che lo travaglia da oltre due mesi.

Se la Camera lo crede gli sarà concesso un congedo di dieci giorni.

(È accordato.)

DE LORENZI. Dichiaro che se avessi potuto trovarmi presente alla votazione sull'articolo 1 della legge sulla liquidazione dell'asse ecclesiastico, avrei risposto sì.

PRESIDENTE. Sarà preso nota della sua dichiarazione.